

LNews-LOMBARDIA.APREA, CON REDDITO AUTONOMIA AIUTI CONCRETI A CITTADINI

ASSESSORE IN DIRETTA A 'ORARIO CONTINUATO' SU TELELOMBARDIA

"PER ORA 50 MLN, SONO GIA' PRONTI ALTRI 200 DA GENNAIO 2016"

(Lnews - Milano, 12 ott) "Il reddito di autonomia è un aiuto alle fasce più disagiate o in stato di povertà permanente o temporaneo, oppure un incoraggiamento - se parliamo del bonus per il secondo figlio - un incentivo alle famiglie a investire sulla natalità, sulla cittadinanza lombarda".

Lo ha spiegato l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea intervenendo in diretta al programma 'Orario continuato' trasmesso su Telelombardia.

Nel corso della diretta l'assessore Aprea ha approfondito, dialogando con i telespettatori, i contenuti dei provvedimenti presentati in conferenza stampa con il presidente della Regione Lombardia e con l'assessore regionale alla Casa, Housing sociale Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala.

MISURE SPERIMENTALI - "Sono misure che si avviano in modo sperimentale - ha precisato l'assessore Aprea - solo perché per ora abbiamo destinato 50 milioni fino al 31 dicembre 2015. Sono

già pronti 200 mln per il 2016 ma vogliamo verificare con il monitoraggio l'efficacia, l'impatto e i vantaggi che da questo innovativo pacchetto potranno trarre i cittadini lombardi".

UNA SVOLTA PER SETTORI LAVORO, CASA, SANITA' E FAMIGLIA-

"Leggeremo con attenzione la legge di stabilità nazionale - ha aggiunto l'assessore Aprea - e ci auguriamo di poterla anche modificare se sarà penalizzante per le regioni prevedendo un taglio ai trasferimenti. Comunque , dopo la sperimentazione iniziale di tre mesi, l'intenzione della giunta regionale è quella di dare una svolta nei settori del lavoro, casa, sanità e famiglia".

GLI AIUTI CONCRETI - Dopo aver illustrato il dettaglio delle misure sul 'bonus bebè' riservato ai secondi e terzi nati nelle famiglie, l'assessore ha poi spiegato le modalità di accesso al contributo per gli affitti delle case - uscirà un apposito bando in novembre - e l'abolizione del ticket sanitario per chi ha un reddito fino a 18.000 euro: da giovedì scorso si può usufruire di questo sconto con un'autocertificazione che si può fare anche in farmacia.

ABOLIZIONE TICKET SANITARIO - "Contiamo di arrivare a 500.000 famiglie - ha precisato Aprea - e quindi a circa circa

1.250.0000 cittadini. A gennaio il presidente Maroni intende introdurre il quoziente familiare: se la sperimentazione sarà superata positivamente, recependo anche le indicazioni date dal Consiglio regionale, potremo ampliare il contributo commisurandolo al numero die componenti della famiglia".

INSERIMENTO LAVORATIVO PER DISOCCUPATI DA 3 ANNI - Per quanto concerne il 'PIL - progetto inserimento lavorativo' l'assessore ha ribadito che si aggiunge alle misure di politica attiva di Regione Lombardia come la Dote Unica Lavoro. "Il 'PIL' - ha detto l'assessore Aprea - consente ad alcuni cittadini a disagio che non hanno lavoro da tre anni e che non fruiscono di alcuna integrazione al reddito (hanno quindi esaurito la possibilità di usufruire degli ammortizzatori sociali previsti dal Jobs Act) e che hanno reddito inferiore a 18.000, di recarsi presso gli sportelli 'Dul' e accettare ad esempio un corso di orientamento o di formazione e per 6 mesi hanno una copertura con un assegno di 300 euro".

ASSEGNO PER I PIU' DEBOLI - L'altro elemento importante ricordato dall'assessore Aprea è l'Assegno di autonomia: 400 euro per 12 mesi per il mantenimento del contesto di vita, a favore di persone anziani o disabili in condizione di non autosufficienza o a forte rischio esclusione sociale con reddito

Isee sotto i 10.000 euro". "Usciranno due avvisi pubblici regionali in novembre - ha rassicurato Aprea - perché il bando parte dal mese di dicembre: i cittadini potranno rivolgersi all'Asl o al Comune di residenza".(Lnews)